



Piano Triennale Offerta Formativa

1 I.C. MODENA

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 1 I.C. MODENA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 17/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5755/A03 del 26/09/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 17/12/2018 con delibera n. 2

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LASCUOLAEILSUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

I plessi dell'Istituto sono ubicati in zone del territorio modenese distanti tra loro e piuttosto disomogenee sotto il profilo economico e socio-culturale. Occorre rafforzare la vision della scuola delineando delle priorità strategiche su cui convergano le diverse realtà dei plessi pur promuovendo e sostenendo le specificità e le caratteristiche di ciascuno di essi. Alcuni plessi hanno una fisionomia residenziale con un tasso di scolarizzazione delle famiglie alto e questo rappresenta una opportunità di crescita per tutti. Rappresentano un terreno comune di condivisione i progetti d'inclusione, di alfabetizzazione e tutte le azioni volte a promuovere il benessere degli studenti e delle loro famiglie. L'Istituto ha circa 1248 alunni iscritti.

VINCOLI

Gli studenti dell'Istituto risiedono in zone/frazioni caratterizzate da differenti realtà' socio economiche. La zona Madonnina, situata a nord ovest della città, ha sviluppato e conservato una decisa fisionomia artigianale e industriale; essa comprende una parte di edilizia popolare, mentre le zone più decentrate hanno un carattere prevalentemente residenziale con alcune attività agricole residue. I plessi Cavour e Papa Giovanni XXIII sono ubicati in zona Madonnina e qui è iscritta la maggior parte degli studenti (circa 900). La densità abitativa e' più alta ed è concentrata la percentuale più alta di alunni stranieri.

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Il contesto offre diverse opportunità per la presenza di altre agenzie educative che concorrono ai fini istituzionali della scuola. Le parrocchie costituiscono un importante centro di presidio e di supporto. Il Quartiere, con fondi messi a disposizione per la progettualità delle scuole, anche se nel tempo sempre più ridotti e limitati, ha sostenuto e promosso progetti di integrazione, di prevenzione del disagio e più in generale di inclusione sociale. Da circa dieci anni la scuola secondaria partecipa ad un progetto in rete cittadino di prevenzione del disagio scolastico con interventi di tutoraggio, momenti pomeridiani di studio assistito e laboratori extrascolastici. All'interno di tutti i plessi sono presenti "punti di lettura" come luoghi di aggregazione e occasioni di socializzazione che, oltre alla lettura ed al prestito dei libri, propongono corsi e attività extrascolastiche quali cineforum, corsi di danza, di teatro, di apprendimento della lingua inglese. Il Multicentro Educativo Sergio Neri svolge un'azione di formazione per studenti e famiglie pregevole con proposte sempre di alto livello professionale. La Polisportiva Madonnina e La Fratellanza, mettono a disposizione delle attività sportive della scuola i campi di atletica e di calcio. La società sportiva J. Maritain mette a disposizione del plesso Giovanni XXIII un esperto psicomotricista e garantisce il prolungamento orario.

VINCOLI

Il tessuto economico di alcune aree su cui insistono le scuole, nel tempo, ha perso capacità attrattiva e molte famiglie hanno risentito della crisi economica. L'Ente Locale nel tempo ha diminuito il supporto finanziario di sostegno alla progettualità della scuola e questo ha rallentato alcune azioni formative.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

Tutti i plessi sono sottoposti a verifica annuale dell'RSPP. Per quanto riguarda le certificazioni sulla sicurezza, la situazione varia da plesso a plesso. Presso la scuola secondaria Cavour il comune ha effettuato dei lavori in vista del rilascio della SCIA modificando in maniera sostanziale le vie di fuga e gli ambienti al piano terra. Nell'estate 2018 il plesso Cavour ha visto un significativo intervento di riqualificazione energetica con la copertura alle pareti dell'edificio di un "cappotto termico" che consente un isolamento termico che riduce i



consumi di energia. Per quanto riguarda la SCIA il plesso di Anna Frank possiede la certificazione rilasciata dai vigili del fuoco. Il plesso Menotti e' stato messo a norma in vista di suddetta certificazione. Il plesso Giovanni XXIII è oggetto di una significativa ristrutturazione edilizia .Per quanto riguarda il trasporto i plessi in zona Madoninna si trovano in una zona facilmente raggiungibile e servita dai mezzi di trasporto scolastico messi a disposizione dal Comune che permettono ai ragazzi delle zone periferiche di raggiungere la scuola secondaria senza difficoltà. Anche gli spostamenti in città e dintorni, per uscite e visite didattiche, risultano abbastanza agevoli .

La scuola ha intercettato diverse risorse provenienti da fondi comunitari e MIUR con le quali ha ristrutturato ambienti di apprendimento e predisposto un'ampia progettualità extracurricolare.

VINCOLI

Il plesso Lanfranco di Cittanova è quello più fatiscente ed avrebbe bisogno di una ristrutturazione edilizia.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

1 I.C. MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MOIC84100V
Indirizzo	VIA AMUNDSEN 80 MODENA 41123 MODENA
Telefono	059331373
Email	MOIC84100V@istruzione.it
Pec	MOIC84100V@pec.istruzione.it

"GIOVANNI XXIII" MODENA (PLESSO)





Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE841011
Indirizzo	VIA AMUNDSEN, 70 MODENA 41100 MODENA
Numero Classi	17
Totale Alunni	390

❖ **"C.MENOTTI " VILLANOVA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE841022
Indirizzo	VIAPER VILLANOVA, 470 VILLANOVA 41010 MODENA
Numero Classi	10
Totale Alunni	203

❖ **"LANFRANCO " CITTANOVA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE841033
Indirizzo	VIA POMPOSIANA , 54 CITTANOVA 41100 MODENA
Numero Classi	5
Totale Alunni	89

❖ **"ANNA FRANK" MODENA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MOEE841044
Indirizzo	VIA S.ANNA 103/2 MODENA 41100 MODENA
Numero Classi	6
Totale Alunni	136



❖ CAVOUR (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MOMM84101X
Indirizzo	VIA AMUNDSEN 80 - 41123 MODENA
Numero Classi	18
Totale Alunni	406

Approfondimento

L'istituto è un comprensivo dal 2014 ed è nato dalla riorganizzazione dell'assetto delle scuole del 1 ciclo di istruzione del Comune di Modena che ha unito la ex Direzione Didattica 3 con la scuola secondaria Cavour. Dopo diversi anni di reggenze, nel 2015 è stato nominato un dirigente titolare che ha dato continuità al percorso formativo.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	2
	Informatica	6
	Lingue	3
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	1
	Atelier delle stelle	1
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	2



Aule	Magna	1
	Teatro	3

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	5

Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	2
	LIM o videoproiettore nelle aule	40

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	146
Personale ATA	24



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

La priorità principale sarà quella di portare al successo formativo gli studenti, modificando il lavoro d'aula, introducendo nuovi approcci didattici che consentano di promuovere competenze. Tra questi anche i progetti PON come strumenti di promozione delle competenze disciplinari e trasversali. La costruzione di strumenti per la valutazione di suddette competenze contribuirà al miglioramento degli esiti.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Ridurre l'insuccesso scolastico

Traguardi

Diminuire la percentuale di studenti che conseguono la votazione di 6/10 nell'esame finale del primo ciclo .

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Analizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali per attivare metodologie condivise finalizzate al miglioramento .

Traguardi

Migliorare i risultati delle prove standardizzate.



Competenze Chiave Europee

Priorità

certificare le competenze "trasversali"

Traguardi

perfezionamento degli strumenti di misurazione per contribuire al miglioramento degli esiti

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

La scelta degli obiettivi formativi in coerenza con le priorità definite dal RAV è motivata dall'attivazione di percorsi volti al miglioramento delle competenze di tutti gli studenti sia in un'ottica di recupero che di potenziamento.

Le attività laboratoriali e i progetti PON attivati permetteranno un approfondimento delle capacità linguistiche sia in lingua italiana che straniera e il potenziamento delle abilità logico-matematiche anche con la preparazione alla partecipazione a concorsi e gare nazionali.

La formazione attivata a seguito del PSND ha avuto come ricaduta la diffusione di percorsi di Coding in diverse classi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 4) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



5) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

6) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

VALUTIAMO LE COMPETENZE



Descrizione Percorso

Nel prossimo triennio sarà attivata una formazione docenti per modificare la didattica d'aula ;anche alla luce di un'analisi attenta e approfondita dei risultati delle prove standardizzate per migliorare le competenze degli studenti e avere strumenti oggettivi della valutazione delle stesse . Saranno costituite di commissioni di lavoro per realizzare prove di realtà e griglie di valutazione da condividere collegialmente.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Adottare modalità . criteri e strumenti di valutazione condivisi tra docenti anche di grado di scuola diverso

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
certificare le competenze "trasversali"

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALUTIAMO LE COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni
		Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni



Responsabile

Docenti membri delle diverse commissioni .

Risultati Attesi

Utilizzo di compiti di realtà e prove autentiche per la valutazione delle competenze sia disciplinari che trasversali.

❖ BUONE PRATICHE DIDATTICHE

Descrizione Percorso

Raccolta e condivisione di buone pratiche didattiche .

Analisi dei risultati delle prove comuni , revisione delle stesse e condivisione di attività atte a potenziare le aree più deboli.

I progetti PON attivati già dal corrente anno scolastico aiuteranno i ragazzi a sviluppare e potenziare le competenze europee; la documentazione dei progetti permetterà a più docenti di riproporre le attività all'interno delle classi acquisendo questa modalità di lavoro come patrimonio comune.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Lavorare sugli aspetti organizzativi e metodologico-didattici per migliorare le azioni di recupero e di potenziamento nel lavoro d'aula.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Analizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali per attivare metodologie condivise finalizzate al miglioramento .

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Individuazione e condivisione di pratiche didattiche e strumenti di valutazione comuni tra i due ordini scolastici.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Analizzare i risultati delle prove standardizzate nazionali per attivare metodologie condivise finalizzate al miglioramento .

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: BUONE PRATICHE DIDATTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti

Responsabile

Tutti i docenti.

Risultati Attesi

Migliorare l'ambiente di apprendimento.

Potenziamento e fruizione delle buone pratiche documentate .

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Le buone prassi acquisite attraverso percorsi di formazione e i progetti PON, diventano patrimonio comune di disseminazione; similmente per quanto attiene ai percorsi CLIL, Coding , le classi virtuali.

AREE DI INNOVAZIONE



PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO



Attivazione di attività CLIL, Coding, Flipped Classroom e percorsi di sviluppo delle competenze in un maggior numero di classi dell'Istituto.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Costruzione di griglie di osservazione e questionari metacognitivi . Diffusione

di questi strumenti tra il maggior numero di docenti.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Didattica immersiva	Altri progetti
Minecraft	E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

"GIOVANNI XXIII" MODENA MOEE841011**SCUOLA PRIMARIA****❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"C.MENOTTI" VILLANOVA MOEE841022**SCUOLA PRIMARIA****❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"LANFRANCO " CITTANOVA MOEE841033**SCUOLA PRIMARIA****❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"ANNA FRANK" MODENA MOEE841044**SCUOLA PRIMARIA****❖ TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

CAVOUR MOMM84101X**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

I plessi della Scuola Primaria "Giovanni XXIII" di Modena, "Ciro Menotti" di Villanova, dispongono dei servizi di pre e post scuola, mensa e trasporto. I plessi "Anna Frank" di Modena e Lanfranco di Cittanova offrono il servizio di pre- scuola e mensa. Il tempo pieno, dal lunedì al venerdì è così organizzato:

- pre-scuola: dalle 7.30 alle 8.30;
- attività didattiche dalle 8.30 alle 12.30;
- mensa dalle 12.30 alle 13.45;
- ricreazione dalle 13.45 alle 14.30;
- attività didattiche dalle 14.30 alle 16.30.

Il trasporto comunale è già disponibile da Marzaglia a Cittanova e Giovanni XXIII; da Tre olmi per Giovanni XXIII; da Lesignana e Ganaceto per Villanova; da Ganaceto- Lesignana -Villanova per Cavour.

L'orario previsto per tutte le classi del plesso Cavour dal 2019 sarà articolato su 5 giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 14.00.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

1 I.C. MODENA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

CURRICOLO DI SCUOLA



L'idea di curricolo verticale nasce in parallelo al dibattito sulle competenze; non si tratta solo di distribuire diacronicamente i contenuti da insegnare (cosa far prima e cosa far dopo) ma significa mettere l'alunno in condizione di padroneggiare le conoscenze per essere in grado di affrontare una situazione o un problema nella vita reale, quindi una didattica che miri al raggiungimento di competenze (G. Cerini). Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso il problem solving per la cui risoluzione i contenuti disciplinari sono fondamentali.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale



Il curricolo del nostro IC è diviso in bienni e questo consente una maggiore condivisione e strutturazione di finalità ed obiettivi. Esso comporta molteplici vantaggi: evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e tracciare un percorso formativo unitario. Costruire una positiva comunicazione tra i diversi ordini di scuola,

anche attraverso attività nel biennio ponte, cioè nel passaggio tra scuola primaria e secondaria. Consentire un clima di benessere psico-fisico che accompagna in modo graduale verso la certificazione delle competenze a conclusione del primo ciclo di istruzione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'intera attività d'aula incentiva competenze trasversali. Verranno implementate le attività che mirano allo sviluppo di competenze digitali degli studenti riguardanti il coding, la robotica educativa, la creatività, la cittadinanza digitale in linea con quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze di cittadinanza sono promosse nel lavoro d'aula attraverso progetti mirati.

Approfondimento

Il curriculum di Istituto è strutturato prevedendo la suddivisione del percorso formativo in quattro bienni. In questa ottica si struttura il progetto di continuità. Esso si pone i seguenti obiettivi:

Scuola primaria; conoscere il percorso formativo, esperienziale, socio-affettivo, relazionale, cognitivo dei bambini e presa di coscienza dell'organizzazione di lavoro. Le fasi del progetto si basano sui Protocolli d'Intesa stipulati a livello cittadino. Relativamente alla formazione delle classi prime, le scuole Giovanni XXIII e Ciriaco De Menni adottano un progetto di sperimentazione e formazione delle classi che prevede una settimana di accoglienza ed osservazione prima della suddivisione in gruppi classe.

Se uola Secondaria di primo grado: trovare informazioni sul percorso formativo degli alunni nei suoi vari aspetti (cognitivo, stile di apprendimento, relazionale, socio-affettivo) .

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PROGETTI PON -FSE FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO

- ❖ PON CITTADINANZA GLOBALE : riguarda l'area della sostenibilità ambientale e del benessere: PON CREATIVITA' DIGITALE: riguarda l'area del pensiero computazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promozione delle competenze-chiave europee sia quelle disciplinari che le "soft skills"

Approfondimento

“PON-CITTADINANZA GLOBALE: il Progetto di compone di 6 moduli per un totale di 180 ore.

1. Dall’Orto alla Tavola

Descrizione : Attraverso questo progetto si cercherà di sviluppare la conoscenza del ciclo di crescita dei più comuni ortaggi e legumi, le differenti forme di produzione, le tecniche di cura e di raccolta, il ruolo dei vegetali in una equilibrata alimentazione. L’osservazione e la cura di uno orto realizzato nel giardino della scuola saranno lo strumento per realizzare le diverse attività orientate a veicolare i contenuti disciplinari e far maturare competenze trasversali. In particolare si osserverà l’orto come ecosistema sviluppatosi in condizione di intervento antropico. Si osserveranno i cicli evolutivi dei vegetali e la loro interazione con gli animali.

2. L’ Orto della tradizione

Descrizione : Il Progetto prevede la realizzazione di un orto nel giardino della scuola, con l’aiuto di volontari degli orti anziani. Attraverso le interviste con gli anziani del quartiere si cercherà di ricostruire il significato che la cura e la coltivazione di un orto rivestono nella tradizione di una città con radici contadine come Modena. Attraverso la visione di filmati si esamineranno le esperienze di orti urbani nelle grandi metropoli.



3. Cicli, Ricicli e Riusi

Descrizione : l'ipotesi di questo progetto si collega al problema dello smaltimento dei rifiuti. All'interno del modulo sono previste visite alle aziende e/o incontri con esperti del settore. A seguire l'istituzione di un gruppo di alunni che diventeranno Manager dell'Ambiente (waste manager) e della sostenibilità. I ragazzi produrranno materiali informativi rivolti ai compagni per dare maggiore consapevolezza sulla pratica della differenziazione e della riduzione complessiva del volume degli scarti. Verranno utilizzati materiali recuperati dalla raccolta differenziata della scuola (carta, bottiglie) per costruire oggetti che potranno essere usati nelle classi.

4. Le strade dell'acqua

Descrizione : il modulo è finalizzato alla consapevolezza dell'importanza della risorsa idrica, attraverso l'individuazione di comportamenti corretti per evitarne lo spreco e l'inquinamento. L'analisi del rapporto uomo-acqua è realizzata facendo particolare riferimento al nostro territorio. Il progetto intende sviluppare la gestione delle acque di superficie, con riferimento al contenimento delle piene attraverso canali, casse di espansione, zone golenali. Verranno organizzate uscite di visite guidate alle zone di bonifica dei fiumi modenesi.

5. CITTADINE : I segni nella comunità e sulle città

Descrizione : Il modulo approfondirà i primi anni della Ricostruzione nella provincia modenese attraverso l'analisi della presenza femminile nella sfera pubblica, sia economica che politica. Approfondimento del contesto storico-sociale del primo dopoguerra a Modena attraverso l'uso di testi, fotografie e materiali video. Prodotti finali: spettacolo teatrale che potrà essere proposto alla comunità scolastica e al quartiere nel periodo delle commemorazioni del 25 aprile.

6. Il Consiglio delle studentesse e degli studenti

Descrizione : Il progetto mette a fuoco diritti e doveri delle studentesse e degli studenti per una convivenza responsabile tra scuola e territorio. Sono previste iniziative per il rispetto ed il miglioramento degli ambienti comuni della scuola per una migliore convivenza all'interno dell'Istituto. Sarà costituito un comitato di accoglienza a favore di alunni stranieri . per ognuno dei temi trattati, gli studenti saranno invitati ad elaborare materiali da proporre ad organismi gestionali e consultivi : Consiglio di Istituto e Comitato Genitori

PON CREATIVITA' DIGITALE: Il progetto si compone di 4 moduli di 150 ore

1 e 2. "Noi piccoli Scratcher 1 e 2" destinati in particolare ad alunni della primaria, ben interpretano le indicazioni di Europa 2020 e del Piano Nazionale Scuola Digitale che invitano le scuole ad "aprire" la propria offerta formativa ai giovani studenti

della primaria, iniziando quanto prima a ragionare sul coding e sull'artigianato digitale (making).

3. "Cavour Magazine...news" Utilizza il digitale per implementare la lettura e la scrittura in una digital area; prevede un magazine di istituto a carattere multidisciplinare, che oltre a coinvolgere discipline artistiche, scientifiche e letterarie, si occuperà di moda, tendenze, cinema, teatro. Inoltre, la ricerca di risorse on line, quali Siti Internet, blog, giornali. Una parte sarà realizzata anche in lingua straniera (anche extraeuropea nell'ottica della interculturalità e per implementare la lettura e la scrittura in una digital area.

4. Mai più cyberbulli!" riveste una particolare valenza educativa; infatti, oltre a prevedere contenuti specifici sui social, i pericoli della rete, la privacy, lavora molto sulla prevenzione delle tematiche collegate al bullismo prevedendo una formazione tra gli allievi di Peer tutoring e di Peer Mediation. Il progetto mira a supportare gli studenti ad affrontare i propri conflitti ed a costruire legami affettivi sereni, fondati sul rispetto di sé e degli altri.

Altre candidature di progetti non sono state presentate e sono in attesa di valutazione.

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE

MONITORAGGIO DELLE ABILITA' DI BASE

Obiettivi formativi e competenze attese

La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sia in forma orale che scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a diverse discipline e contesti.



Approfondimento

1. MONITORAGGIO DELLE ABILITA' DI BASE

"APPRENDERE IN PRIMA (classe prima scuola secondaria): verrà svolta, una prova di letto-scrittura finalizzata ad approfondire le condizioni degli alunni rispetto alla padronanza funzionale nell'ambito delle abilità di base. Attraverso questa indagine, anche in considerazione dello screening a tappeto già effettuato nelle classi prime e seconde della primaria, si cercherà di analizzare il fenomeno dell'aumento esponenziale di segnalazioni scolastiche ex L.170/10 proprio nel corso del primo anno della scuola secondaria di 1° grado. Il progetto prevede la somministrazione



delle prove (letter chain, word chain, copia del brano, comprensione MT, cognizione matematica), scoring e compilazione dei report, oltre a una fase di analisi e di restituzione dei dati raccolti.

- **PREVENZIONE DELLE DIFFICOLTÀ DI ACQUISIZIONE DELLA LETTO-SCRITTURA** (classe prima e seconda scuola primaria): il progetto prevede la somministrazione di prove di ingresso e screening, l'analisi dei risultati (da parte della referente del progetto e di una logopedista) e una restituzione degli stessi agli insegnanti, con relative indicazioni di lavoro.
- **NON UNO DI MENO** (scuola primaria): il progetto, rivolto ad alunni che presentano bisogni educativi speciali, parte dall'idea che occorra garantire a ognuno la possibilità di sviluppare i propri talenti. Sono previsti: la strutturazione di percorsi di osservazione dei processi nelle diverse fasi di acquisizione delle competenze linguistiche e matematiche; la strutturazione di percorsi osservativi volti all'individuazione precoce dei DSA; la progettazione di interventi compensativi nelle situazioni di difficoltà; la progettazione di interventi di sviluppo delle competenze, attraverso pratiche laboratoriali e cooperative.

TUTORAGGIO TRA PARI ::CON LA MEDIAZIONE DEL MONDO... Il "Consiglio delle studentesse e degli studenti" promuove l'organizzazione tra pari dell'accoglienza delle alunne e degli alunni migranti di recente arrivo in Italia e/o iscritti in corso d'anno. Le compagne e i compagni della scuola che condividono origini e lingua madre, in primo luogo, ma anche quelli che aderiscono all'idea della solidarietà e dell'aiuto a chi è momentaneamente in difficoltà, possono diventare a turno "tutrici" e "tutori" della compagna/del compagno e mediare linguisticamente la narrazione della sua biografia, le spiegazioni organizzative della classe e tutto ciò che riguarda la vita scolastica.

- **IL POMERIGGIO INSIEME** (scuola primaria): il progetto coinvolge alunni con certificazione L.104 ed ha l'obiettivo di sviluppare l'interazione linguistica tra pari superando l'esclusività del rapporto uno a uno. Le attività saranno organizzate in moduli che si alterneranno durante l'anno prevedendo anche l'utilizzo di spazi diversi.

COMPAGNI DI BANCO: si tratta di progetti che prevedono l'intervento di volontari esterni nei diversi plessi in collaborazione anche Istituti Superiori cittadini. Sono finalizzati al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle abilità di base sia

linguistiche che matematiche, al fine di migliorare l'inclusione ed il successo scolastico, incentivando la motivazione ad apprendere.

- **2. AMICO LIBRO**

COLLABORAZIONE CON I PUNTI LETTURA MADONNINA, VILLANOVA E CITTANOVA: il

progetto intende incentivare gli alunni a frequentare la biblioteca di quartiere e a considerarla un punto di riferimento per attività scolastiche ed extrascolastiche. Il Punto Madonnina propone attività di prestito libri e cineforum anche nelle ore curricolari.

- **ADOZIONE ALTERNATIVA DEI LIBRI DI TESTO** (scuola primaria): vengono utilizzati i fondi ministeriali destinati all'acquisto dei libri di testo nella scuola primaria, per comperare diversi libri scelti dagli insegnanti tra narrativa, monografie, atlanti, libri d'arte e di saggistica. I libri acquistati ogni anno al posto di sussidiari e libri di lettura, andranno a formare e ad arricchire la biblioteca della scuola. L'uso di una molteplicità di testi consente agli insegnanti, inoltre, di costruire un progetto didattico-educativo che parta dalle conoscenze e dagli interessi espressi dalle bambine e dai bambini.

COMPETENZA MULTILINGUISTICA

POTENZIAMENTO DI DIVERSI LINGUAGGI - LINGUE STRANIERE

Obiettivi formativi e competenze attese



Tale competenza definisce la capacità di utilizzare le diverse lingue a scopi comunicativi.

Approfondimento

1. "MOLTE LINGUE, MOLTE CULTURE, UNA SOLA SCUOLA.

- **UN MEDIATORE PER LA SCUOLA:** viene offerto, agli alunni stranieri e alle loro famiglie, l'intervento di un mediatore culturale al fine di attuare un'efficace accoglienza. Sono previsti incontri scuola/famiglia nella fase dell'accoglienza o in momenti di particolare bisogno legati al percorso scolastico dell'alunno;
- **OSSERVAZIONE DELLO SVILUPPO LINGUISTICO DEGLI ALUNNI BILINGUI** (scuola primaria): il progetto prevede task per l'osservazione dell'interlingua e relativa



griglia analitica; prove Babil (alunni classe prima); prove Babil di approfondimento (alunni classe seconda); prove di comprensione linguistica (alunni classe terza); quaderno di osservazione.

- **LABORATORI DI POTENZIAMENTO DELL'ITALIANO COME L2 - ABILITA' BICS:** destinati ad alunni neo arrivati o di recente immigrazione.
- **LABORATORI DI POTENZIAMENTO DELL'ITALIANO PER LO STUDIO - ABILITÀ CALP:** potenziamento delle competenze linguistiche degli alunni bilingui. Le attività verranno condotte attraverso la didattica laboratoriale, anche mediante l'uso delle nuove tecnologie.
- **LABORATORIO DELLE MANI, DELLA MENTE E DEL CUORE A FAVORE DELL'INCLUSIONE DI TUTTI E DI CIASCUNO:** consiste nella proposta di attività ludiche, centrate sull'utilizzo dell'alfabeto manuale e della Lingua dei segni italiana, fondamentali per stimolare la motricità delle mani e del corpo in funzione comunicativa, la percezione e la discriminazione visiva, per richiamare, dirigere e mantenere l'attenzione. Il progetto intende sollecitare le potenzialità di ciascuna/ciascuno per quanto riguarda le capacità mnemoniche e di mobilitazione del pensiero logico e creativo. Intende anche potenziare le abilità di interazione, di collaborazione, di rispetto delle regole di convivenza e delle specificità delle compagne e dei compagni.

2. POTENZIAMENTO LINGUE STRANIERE

Finalità: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e francese, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL.

- **CLIL:** consente l'utilizzo della lingua straniera per lo studio di discipline non linguistiche quali arte, scienze e storia.

E-TWINNING: si tratta di una piattaforma multimediale europea, che sviluppa esperienze di e-learning e gemellaggi elettronici (e-Twinning) tra le scuole aderenti e promuove la loro collaborazione tramite l'uso di tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC).

Il nostro Istituto è già presente su e-Twinning e si è attivato nel collaborare con altre scuole europee attraverso progetti multimediali. .

- **VICTORIA, UGA AND MODENA SCHOOL** (scuola secondaria): gli studenti universitari americani, futuri insegnanti, vengono ospitati da famiglie individuate dalla scuola e collaborano con studenti ed insegnanti, sia di lingua straniera che di altre materie. La forte motivazione che la presenza di uno studente giovane e straniero crea negli alunni, li porta a considerare la lingua inglese non più solo una materia scolastica ma un mezzo di comunicazione.
- **CERTIFICAZIONE KET**: l'Istituto è sede di esami Ket per le Scuole Medie Modenesi ed offre ai propri studenti la possibilità di conseguire questa certificazione. Il Cambridge Key English Test (KET) costituisce il primo livello degli esami Cambridge in English for Speakers of Other Languages (ESOL). Corrispondente al livello A2 dal Quadro Comune Europeo del Consiglio d'Europa, il KET è un esame che valuta la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata ad un livello di base. Considerato il primo passo ideale per conseguire ulteriori e maggiori qualificazioni nella lingua inglese, rappresenta un livello di conoscenza della lingua utile e sufficiente per viaggiare nei paesi anglofoni. Ai candidati che superano l'esame viene rilasciato un certificato riconosciuto dall'Università di Cambridge e consegnato un rapporto sugli esiti delle prove.
- **CERTIFICAZIONE DELF** (scuola secondaria): dal 1985 la Francia offre due diplomi di conoscenza della lingua francese per cittadini stranieri, il DELF (diploma di studi di lingua francese) e il DALF (diploma approfondito di lingua francese). Promossi in Italia dal Ministero italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, i diplomi DELF e DALF sono rilasciati in tutto il mondo dal Ministero francese dell'Educazione Nazionale per certificare le competenze in lingua francese dei candidati stranieri. Il nostro Istituto offre la possibilità ai propri studenti di conseguire questa importante certificazione di livello A2 attraverso un corso di preparazione con esperti madrelingua. I diplomi DELF sono senza limiti di validità e riconosciuti a livello internazionale .
- **LA FRANCE EN CHANSONS** (scuola secondaria): è un progetto che si propone di divertire e insegnare nello stesso tempo coinvolgendo gli alunni in uno spettacolo. In classe essi saranno preparati nei mesi precedenti lo spettacolo approfondendo il materiale fornito dalla compagnia teatrale.

- **MADRELINGUA FRANCESE** (scuola secondaria): 90 ore di lezione con un insegnante madrelingua francese che affiancherà l'insegnante curricolare.
- **MADRELINGUA INGLESE** (scuola secondaria): 90 ore di lezione per classe con un insegnante madrelingua inglese che affiancherà l'insegnante curricolare.
-

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA



POTENZIAMENTO DEL PENSIERO LOGICO MATEMATICO-SCIENTIFICO -TECNOLOGICO

Obiettivi formativi e competenze attese

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero logico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'osservazione e la sperimentazione. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

Approfondimento

1. "POTENZIAMENTO LOGICO MATEMATICO-SCIENTIFICO.

GIOCHI MATEMATICI (scuola secondaria): riflessione su situazioni problematiche non standard in preparazione della competizione "Coppa Pitagora" e "Gioco- Concorso Kangourou".

- **MONITORAGGIO DELL'APPRENDIMENTO DEI FATTI NUMERICI** (prima e seconda primaria): il progetto prevede la somministrazione di prove di ingresso e screening, la tabulazione e l'analisi dei risultati (da parte delle referenti del progetto) e una restituzione degli stessi agli insegnanti e al collegio docenti.
- **APPARECCHIAMO INSIEME** (scuola primaria): il progetto è rivolto ad alunni con particolari fragilità e due loro compagni di classe (a rotazione). Gli alunni, dopo una presentazione dell'attività attraverso la Comunicazione Aumentativa Alternativa, apparerchieranno insieme la tavola, guidati da un docente, con l'obiettivo di

rafforzare i legami affettivi con i compagni, imparare ad avere fiducia nelle proprie capacità, sviluppare una corretta organizzazione delle competenze prassiche e precisare la motricità fine. Parallelamente alle abilità sociali, il progetto potenzierà le abilità di counting, rinforzerà il concetto di corrispondenza biunivoca e sarà occasione per praticare calcoli e previsioni.

- **L'EURO TRA GIOCO E REALTÀ"** (scuola primaria): il progetto prevede uscite nei negozi del quartiere durante le quali i ragazzi potranno sperimentare in pratica l'uso del denaro, potranno calcolare costi e resti, confrontare prezzi, fare stime. L'esperienza verrà ripresa in classe attraverso una narrazione che preveda anche l'uso dello specifico linguaggio aritmetico.
- **RACCONTARE LE STELLE** (scuola secondaria): l'Istituto si è recentemente dotato di due telescopi che consentiranno di osservare il sole, la luna e le stelle come un vero e proprio laboratorio di astronomia. Solo dieci scuole in Italia possono vantare la presenza di attrezzature così sofisticate! Questo progetto contempla come destinatari tutti gli alunni della scuola e potenzierà l'ambito logico –matematico scientifico in maniera stimolante sviluppando un apprendimento che pone lo studente al centro del processo di apprendimento-insegnamento, dando spazio alla laboratorialità, ad una metodologia vincente che è quella del learning by doing nell'ottica dell'apprendimento permanente.

COMPETENZA DIGITALE

NUOVE TECNOLOGIE -PENSIERO COMPUTAZIONALE

Obiettivi formativi e competenze attese

- ❖ La competenza digitale comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber-sicurezza).

Approfondimento

1. "NUOVE TECNOLOGIE

- **LABORATORIO CODING:** il Coding sviluppa il pensiero computazionale e insegna a programmare e a trovare soluzioni creative. L'utilizzo di Scratch crea videogiochi o animazioni al computer; si scrivono storie, si inserisce musica e suoni, si inventano personaggi. In tal senso, l'insegnamento delle tecnologie digitali ha un alto potenziale didattico. L'Istituto coglie le indicazioni del Ministero che mirano al potenziamento delle competenze digitali per innalzare i livelli di conoscenza non solo dell'uso delle tecnologie, sempre più richieste nel mercato del lavoro, ma del loro corretto utilizzo nella "digital era". Molte sono le attività messe in campo per sviluppare queste competenze: anche grazie ai materiali messi a disposizione **dall'università** e a progetti cittadini.
-

COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE

SPORT E SALUTE - BENESSERE

❖ Obiettivi formativi e competenze attese

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro. Tali competenze sono promosse da apprendimenti formali, informali e non formali.

Approfondimento

AREA BENESSERE

"MOMENTO DI ASCOLTO E DI DIALOGO PEDAGOGICO (scuola secondaria): progetto



pensato per la prevenzione del disagio e del malessere a scuola – spesso espressi attraverso comportamenti irrispettosi di regole e persone - rivolto a tutti gli alunni e le alunne della scuola Cavour, quale ulteriore offerta formativa da integrare con altre proposte e percorsi attivati dall'Istituto per prevenire, educare e occuparsi di disagio e malessere. Le insegnanti disponibili mettono a disposizione di tutte le classi una propria ora libera la settimana finalizzata all'ascolto e al dialogo umano e pedagogico,

SPORTELLLO PSICOLOGO

Uno sportello di ascolto con personale esperto sarà a disposizione di alunni e genitori.

STIAMO BENE INSIEME

- “A spasso con gli amici” (plesso Giovanni XXIII), che si propone di aiutare alcuni alunni certificati della scuola a incrementare le autonomie e le esperienze personali, le autonomie sociali e la comunicazione adeguandosi al contesto.

CUCINIAMO INSIEME (SCUOLA SECONDARIA): ATTRAVERSO QUESTO PROGETTO, GLI ALUNNI CON CERTIFICAZIONE IN BASE ALLA L104/92 E LE COMPAGNE/I COMPAGNI CDI CLASSE CHE HANNO BISOGNO DI OCCASIONI DI MOVIMENTO E MANIPOLAZIONE PER APPRENDERE, HANNO L'OPPORTUNITÀ DI AFFRONTARE APPRENDIMENTI DI CARATTERE CONCRETO MA “TRASVERSALE” A MOLTE CONOSCENZE UTILI ALLA AUTONOMIA VITALE. IL PROGETTO COSTITUISCE UN PERCORSO CHE, ATTRAVERSO L'EDUCAZIONE SENSORIALE, L'ARRICCHIMENTO LESSICALE E LA STIMOLAZIONE DELLA MOTRICITÀ FINE, DELLA COORDINAZIONE E DEL CONTROLLO NEURO-MOTORIO, OFFRA L'OCCASIONE DI MIGLIORARE L'ATTENZIONE, LA CONCENTRAZIONE E IL LINGUAGGIO A FINI COMUNICATIVI E SOCIALI, IN DIREZIONE DELLA PIENA ESPRESSIONE DELLE POTENZIALITÀ.

SPORT E SALUTE

- **GRUPPO SPORTIVO (scuola secondaria):** l'obiettivo è migliorare la motricità degli alunni, la loro socializzazione, il rispetto verso i compagni, le regole sportive e la figura dell'arbitro, oltre a promuovere comportamenti positivi, collaborativi e di fair-play. Inoltre il progetto permette di dare la possibilità di fare pratica sportiva a chi non può permetterselo economicamente. Saranno proposti i seguenti sport: pallamano, pallavolo, basket, calcio a cinque, badminton, palla tamburello, mini-volley, giochi non codificati (palla tra due

fuochi, tutti contro tutti, palla forte, scalpo, percorsi, staffette), atletica, campestre, orienteering.

- **PROGETTO DI ATLETICA LEGGERA** (scuola secondaria): in collaborazione con la Società Sportiva “La Fratellanza”, il progetto si svolge in ore curricolari durante le quali si preparano gli allievi a partecipare ai Campionati Studenteschi di varie discipline, coinvolgendoli anche in tornei d’Istituto di particolari sport. Verranno messi in primo piano i valori dell’etica sportiva e della socializzazione. Saranno coinvolte tutte le classi della scuola secondaria.
- **SCUOLA SPORT CLASSI 1°, 2° e 3°** (scuola primaria): si fa riferimento alle attività previste dal progetto elaborato dall’amministrazione comunale.
- **SCUOLA SPORT CLASSI 4° e 5°** (scuola primaria): con l’obiettivo di avvicinare gli alunni alla pratica sportiva il progetto permette loro di conoscere diverse tipologie di sport individuali o di squadra. Vengono presentate sia la disciplina sportiva sia le regole che la caratterizzano. L’attività è condotta dall’esperto che propone anche esercizi di riscaldamento e coordinazione motoria.
- **INFORMA A SCUOLA** (scuola primaria): il progetto si articola in tre momenti diversi costituiti da: Merenda sana (una volta a settimana, verrà offerta gratuitamente agli alunni dei vari plessi una merenda a base di frutta o yogurt), Attività motoria in orario extrascolastico (giochi ed attività nei cortili della scuola dalle 16,30 alle 18,00 sotto la vigilanza di due esperti UISP e di un volontario), Percorsi casa-scuola (attivazione di centri di raccolta in punti strategici per i bambini che, con l’aiuto di volontari, arriveranno a scuola a piedi).
- **POMERIGGIO SPORTIVO** (scuola primaria): l’obiettivo è lo sviluppo e il consolidamento delle capacità motorie generali e delle abilità specifiche della Pallamano. Destinato alle classi terze, il progetto propone esercitazioni tese a sviluppare gli schemi motori di base e le varie capacità percettive, coordinative e condizionali, allo scopo di arricchire il patrimonio motorio del bambino.
- “Andiamo in piscina” (Scuola Primaria) e “Progetto Piscina” (Scuola Secondaria) che sono rivolti agli alunni certificati. È utile per sviluppare autonomie personali,



migliorare lo sviluppo della coordinazione motoria, sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti degli adulti, riuscire a comunicare in diversi contesti.

- Percorso ludico-ricreativo con cavalli e pony (plesso Cavour e plesso Giovanni XXIII) Il progetto si pone come obiettivo l'incremento delle abilità motorie, il potenziamento delle abilità percettive e il perfezionamento dell'orientamento spaziotemporale e ridurre l'isolamento comunicativo. È condotto in collaborazione con l'associazione H.A.P.P.I. e prevede attività a carattere ludico ed educativo con cavalli e pony presso l'ippodromo di Modena.

PSICOMOTRICITÀ (scuola primaria): il progetto, destinato ad alunni con certificazione e ai compagni delle loro classi, è condotto in collaborazione con l'Associazione Sportiva Maritain che mette a disposizione della scuola uno psicomotricista che conduce il laboratorio con i bambini.

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

ESSERE CITTADINI - EDUCAZIONE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA PERSONALE - AFFETTIVITÀ
ED EDUCAZIONE ALLE EMOZIONI



Obiettivi formativi e competenze attese

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

Approfondimento

1. ESSERE CITTADINI

- “LEGALITÀ (scuola secondaria): elaborazione del regolamento di classe al fine di comprendere la necessità della presenza di regole all'interno della classe,



soprattutto a quelli improntati alla finalità della sicurezza propria e degli altri utenti, al rispetto reciproco e al rispetto dell'ambiente e delle strutture che trovano all'esterno del loro istituto (classi prime). Lavori di gruppo per commentare episodi di comportamenti vietati messi in atto da ragazzi sia all'interno che all'esterno dell'ambiente scolastico (classi seconde). Verrà spiegata la differenza tra illecito amministrativo e penale, si cercherà di far comprendere ai ragazzi come alcuni comportamenti da loro abitualmente sottovalutati (danneggiamento, false generalità, ecc.) rientrino invece in qualche fattispecie di reato (classi terze).

- **PROGETTO CITTADINANZA E COSTITUZIONE - IL CONSIGLIO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI:** il progetto, che coinvolge le classi quarte e quinte della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria – le quali eleggono le proprie rappresentanti e i propri rappresentanti di classe - ha la finalità di promuovere la partecipazione diretta e rappresentativa, il protagonismo responsabile nella realtà scolastica per comprendere e sperimentare i valori della convivenza civile nonché quella di sperimentare, applicare e concretizzare nell'ambiente scolastico le regole ed il funzionamento delle istituzioni di rappresentanza.
- **LA GIORNATA DELLA MEMORIA:** attività legate alla commemorazione dell'olocausto, visione di film, documentari, letture e riflessioni legate a questa tematica. L'obiettivo è sensibilizzare gli alunni alla tragedia umana dell'olocausto per rinnovare nei giovani la necessità di conoscere il passato e gli orrori della shoah perché si valuti con più consapevolezza il presente e il futuro.
- **COMMEMORAZIONE DELLA LIBERAZIONE DI MODENA (scuola primaria):** attività condotte dalle classi quinte ai cippi/monumenti partigiani del territorio in collaborazione con la Circoscrizione 4 e l'ANPI.
 - **DAI DIRITTI DELL'INFANZIA ALLA COSTITUZIONE (scuola primaria):** attività condotte nelle classi terze, quarte e quinte della scuola primaria anche attraverso progetti specifici.
 - **DONAZIONE E SOLIDARIETÀ (scuola secondaria):** il premio donazione e solidarietà è stato istituito nel 2003 e realizzato in collaborazione con associazioni del dono, azienda USL e azienda ospedaliera universitaria policlinico di Modena. Coinvolge tutte le classi seconde delle scuole secondarie inferiori del territorio modenese. Gli alunni parteciperanno al progetto con la presentazione di elaborati grafici sul tema oggetto del premio.

- **NATALE A COLORI** (scuola primaria): gli alunni realizzano disegni, addobbi e altri elaborati che verranno utilizzati per abbellire ospedali e strutture per anziani durante il periodo natalizio.
- **PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE** : il progetto consiste nel coordinamento delle attività di sensibilizzazione alle tematiche ambientali.

2. EDUCAZIONE ALLA SALUTE E SICUREZZA PERSONALE

- **SICUREZZA**: al fine di garantire la sicurezza a scuola, si organizzano incontri di formazione/informazione rivolti agli alunni e a tutto il personale sul tema della sicurezza, allo scopo di far conoscere le corrette norme di comportamento in caso di terremoto, incendio e altre emergenze.
- **EDUCAZIONE STRADALE**: realizzazione di percorsi ciclabili nel cortile della scuola. Utilizzo di giochi per avvicinare i bambini al riconoscimento e al rispetto delle più semplici regole della strada. Costruzione di segnali stradali. Osservazione del territorio circostante la scuola (zone ciclabili e pedonali) e di carte per individuare percorsi casa-scuola. Incontri con i vigili per la conoscenza delle regole della strada. Adesione al progetto "A scuola a piedi" promosso dall'Associazione Nonsoloscuela e dal Comitato Genitori plesso Cavour e Giovanni XXIII.
- **PRONTO SOCCORSO** : allo scopo di diffondere la cultura dell'emergenza-urgenza e promuovere la conoscenza e l'utilizzo appropriato dei servizi di soccorso, il progetto, attivato in collaborazione con gli operatori dell'ospedale di Baggiovara e del 118, verte sul rispetto delle norme di sicurezza, sul pronto intervento e sulle conseguenze di stili di vita che prevedono dipendenze da sostanze tossiche, alcoliche o altro.

3. AFFETTIVITA' ED EDUCAZIONE ALLE EMOZIONI

- **EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ** (scuola secondaria): intervento in classe di due ore dove le psicologhe parlano ai e con i ragazzi, senza la presenza dell'insegnante della classe.

SCOPRIRSI BAMBINI E BAMBINE (scuola primaria): lo scopo del progetto è aiutare i bambini ad assumere un atteggiamento positivo verso tutte le loro parti del corpo, far loro comprendere le differenze fisiche di ciascun sesso e aiutarli a sviluppare un sentimento di soddisfazione nell'appartenere all'uno o all'altro. Sottolineare l'uguaglianza dei due sessi e aumentare la stima e la

fiducia in sé stessi. Fare chiarezza e togliere loro le possibili ansie legate allo sviluppo del proprio corpo. Informare su come avviene la riproduzione degli esseri viventi. Far acquisire il concetto di crescita e di trasformazione del corpo.

- **BULLISMO E CYBERBULLISMO** (scuola secondaria): formare i ragazzi e gli adulti (genitori, insegnanti e personale non docente) sui temi del bullismo in tutte le sue forme, cyber-bullismo e discriminazioni, partendo dal concetto di gestione dei conflitti, intervenendo, attraverso operatori esperti, nelle modalità di gestione di fenomeni di bullismo e prevaricazioni in ambito scolastico.
- **IL CERCHIO NARRATIVO** (scuola primaria): il progetto permette di agire sulle relazioni vivendo situazioni che favoriscono la conoscenza e l'apprezzamento reciproco.

COMPETENZA IMPRENDITORIALE

POTENZIARE I PROPRI TALENTI :ORIENTAMENTO E ANTIDISPERSIONE

Obiettivi formativi e competenze attese

- ❖ La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e progetti . Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

Approfondimento

1. **ORIENTAMENTO**

“Attività di un esperto psicologo con genitori ed alunni di terza secondaria in chiave orientativa; azioni di conoscenza delle scuole superiori per una scelta consapevole.

- **FILOSOFIA CON I BAMBINI** (scuola primaria): il progetto nasce dalla sollecitazione della Fondazione Collegio San Carlo che da anni promuove la sperimentazione di percorsi di filosofia con i bambini nelle scuole dell’infanzia modenesi. Esso prevede un incontro con un filosofo seguito e/o preceduto da attività laboratoriali condotte dalle insegnanti di classe.

ANTIDISPERSIONE

- **DIRITTO AL FUTURO** (scuola secondaria): è un progetto nazionale sostenuto da diversi attori : Enti locali, Università, il terzo settore, la Fondazione Cassa di risparmio di Modena, coinvolge una rete territoriale Il progetto è destinato alla prevenzione e al contrasto del disagio nei ragazzi della fascia d’età 11-17 anni, mediante la pianificazione di azioni mirate a livello distrettuale al recupero e al contrasto alla povertà e all’abbandono scolastico.
- **COLLABORAZIONE CON "CITTÀ' E SCUOLA"** (scuola secondaria): laboratori pomeridiani con i genitori e attività di compiti pomeridiani "Compiti insieme". Gli alunni sono affiancati da volontari adulti dell’Associazione “Città e scuola” e alunni provenienti dagli istituti superiori nell’ambito di “Alternanza scuola lavoro”.
- **GUIDA METODOLOGICA ALLO STUDIO** (scuola secondaria): è un laboratorio a favore delle alunne e degli alunni con Segnalazione Scolastica in base alla L.170/10 e con diritti-bisogni specifici di inclusione mirato soprattutto a fare acquisire maggiore fiducia nelle personali potenzialità attraverso una maggiore consapevolezza della propria modalità di elaborazione mentale, comprensione e memorizzazione delle informazioni scolastiche di tutte le discipline ed il suggerimento di abitudini di lavoro da adottare per sfruttare efficacemente i propri punti di forza.

COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE

Promozione della cultura artistica e dei valori umanistici -

Obiettivi formativi e competenze attese



Promozione delle arti e, in riferimento alle competenze sociali e civiche, sviluppare le capacità analitiche, critiche e metodologiche relative alla conoscenza del patrimonio culturale nelle sue diverse dimensioni.

Approfondimento

1. “ARTE, MUSICA, TEATRO

- **MUSICA** (scuola primaria): il progetto prevede l'avvicinamento all'attività musicale e alla storia della musica, offrendo ulteriori stimoli ad alunni e docenti nel percorso di educazione musicale. E' un progetto annuale che si attiva su richiesta dei docenti del plesso.
- **LABORATORI TEATRALI** (scuola primaria): vengono attivati, in diverse classi, laboratori teatrali gestiti dai docenti di classe coadiuvati dall'intervento di volontari esterni e/o esperti esterni.
- **LABORATORIO CREATIVO** (scuola primaria): rivolto agli alunni con certificazione ex L.104, il laboratorio, condotto dal personale educativo cercherà di stimolare l'espressività individuale e di gruppo attraverso la pittura, la manipolazione, il teatro e la musica.

PROGETTI DELL'ISTITUTO RIVOLTI A GENITORI



APERTURA ALLE FAMIGLIE E AL TERRITORIO -

Approfondimento

1. “APERTURA ALLE FAMIGLIE E AL TERRITORIO

- **SPORTELLO COUNSELING PER FAMIGLIE E INSEGNANTI**: il Counselling è uno dei modi di intervenire nelle relazioni di aiuto potenziando gli aspetti positivi più o meno evidenti nella relazione. L'accesso al servizio di Counselling può avvenire su richiesta diretta dei singoli soggetti (genitori, insegnanti), o su richiesta dell'Istituzione Scolastica.
- **CON I NOSTRI OCCHI**: è un incontro dedicato alle famiglie delle alunne e degli alunni in ingresso - sia alla scuola primaria, sia alla scuola secondaria - con certificazione in base alla L.104/92. I genitori, veri “esperti” delle proprie

figlie e dei propri figli, li presentano agli insegnanti e agli educatori della scuola che le/li accoglierà

Incontri con esperti sul tema della genitorialità , sui pericoli della rete, sulle differenze di genere e sull'Orientamento.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

- Ambienti per la didattica digitale integrata

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è un documento che recepisce la strategia di "Europa 2020" la quale mira ad una crescita intelligente, migliorando il sistema di istruzione attraverso un aggiornamento continuo delle competenze digitali di docenti e di studenti tramite l'uso di tecnologie innovative. Il Piano prevede una nuova figura di sistema all'interno dell'organizzazione scolastica: "l'animatore digitale" coadiuvato dal "team digitale".

Il nostro Istituto è risultato tra i vincitori di alcuni bandi del PNSD. I finanziamenti ricevuti ci hanno consentito non solo di migliorare la competenza digitale nei nostri alunni, ma anche di utilizzare le nuove tecnologie per fare didattica in modo



STRUMENTI

ATTIVITÀ

innovativo.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

ATELIER DIGITALE DI ASTRONOMIA Questo progetto ha l'obiettivo di avvicinare gli studenti alla scoperta del cielo attraverso lo svolgimento di attività pratiche di astronomia e di osservazione del Sole tramite strumenti ottici (un telescopio rifrattore e uno solare sono stati acquistati dal Comitato Genitori). È un piccolo FabLab all'insegna della laboratorialità, dell'artigianato digitale, dell'inclusività, a disposizione di tutti gli alunni del Comprensivo. Vuole essere uno spazio interdisciplinare che consente lo sviluppo di competenze di

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

matematica e scienze, ma anche di arte, di poesia, di miti e di teatro. L'istituto ha ricevuto il finanziamento del MIUR, classificandosi 70^a in regione Emilia Romagna su 250 progetti valutati positivamente, risultando tra le 120 scuole vincitrici.

STEM è il Dipartimento per le Pari Opportunità che offre un'interessantissima opportunità per avvicinare studentesse e studenti alle materie STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), aiutando a promuovere le pari opportunità e a contrastare gli stereotipi di genere nei percorsi scolastici.

Il nostro Istituto è risultato vincitore del bando "Le STEM si imparano d'estate", l'iniziativa che prevede il finanziamento di progetti per la realizzazione di percorsi di approfondimento in materie scientifiche, tecnologiche e coding.

BIBLIOTECHE SCOLASTICHE INNOVATIVE

Il nostro Istituto ha vinto il bando relativo all'Azione 24 "Biblioteche scolastiche innovative" candidandosi con il progetto "Bibliolab, ambienti digitali per tutti". Tale progetto, nell'ottica dell'inclusività, dell'intercultura e della valorizzazione delle diversità e delle eccellenze, si propone di creare spazi e forme di organizzazione e accesso alle informazioni come potenziamento delle biblioteche presenti nei plessi, per migliorare le attività didattiche attraverso l'apprendimento, la ricerca, la documentazione, la socialità e la

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

creatività.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

La partecipazione dei docenti a diversi progetti ministeriali e sul territorio, ha grandemente innovato la didattica portando il digitale in diverse discipline.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

CAVOUR - MOMM84101X

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione, formativa e sommativa, deve essere funzionale

all'autovalutazione; deve quindi attivare le azioni pedagogiche e didattiche necessarie al pieno sviluppo delle potenzialità di ciascuno; promuovere la motivazione al miglioramento; valorizzare le potenzialità e mettere in risalto i progressi; favorire l'autoriflessione, cioè la consapevolezza dei traguardi raggiunti. Dovrà, inoltre, essere sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance e descrivere i processi formativi avviati ed il livello globale di sviluppo degli apprendimenti attualmente raggiunti. I criteri di valutazione comuni per la Scuola Secondaria di I Grado sono indicati nel documento allegato.

ALLEGATI: criteri-valutazione-secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione per la stesura del giudizio globale e per il comportamento sono indicati nel documento allegato.

ALLEGATI: Criteri per il giudizio globale e il comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva sono indicati nel documento allegato.

ALLEGATI: criteri-ammissione classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

I Criteri di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo sono indicati nel documento allegato

ALLEGATI: Criteri ammissione esami di stato per ptof.pdf ORDINE

SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

"GIOVANNI XXIII" MODENA - MOEE841011

"C. MENOTTI " VILLANOVA - MOEE841022

"LANFRANCO " CITTANOVA - MOEE841033

"ANNA FRANK" MODENA - MOEE841044

Criteri di valutazione comuni:

I criteri di valutazione comuni per la Scuola Primaria sono indicati nel documento allegato.

ALLEGATI: Criteri di valutazione primaria 2018.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'art.1 del dlgs 66/2017 richiama l'inclusione come una idea fondamentale della scuola, una mission che tutte le componenti devono perseguire. L'inclusione va "costruita" ed implica che la scuola deve rimuovere tutti quegli aspetti che non sono inclusivi, che limitano la possibilità per tutti gli alunni di esprimere le proprie potenzialità. Non esiste lo studente standard e lo strumento che è indispensabile per uno, può essere utile a tutti.

La scuola aderisce alle Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni migranti e alle Linee guida per la progettazione dei percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana del Miur e recepisce la Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio Europeo sulle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente".

Per quanto riguarda gli alunni stranieri neo arrivati, l'Istituto ha predisposto un protocollo di accoglienza e attiva interventi di mediazione e di facilitazione. Realizza, inoltre, percorsi di lingua italiana, sia in orario curricolare che extracurricolare, che favoriscono il successo formativo.

La scuola aderisce alle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati" ed alle "Linee guida per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni fuori dalla famiglia di origine". Per garantire loro pari opportunità di accesso, di successo formativo e di orientamento.

La scuola ha acquisito il "Nuovo protocollo interistituzionale per la tutela dei minori in situazioni di disagio, sospetto abuso e maltrattamento" e collabora con i Servizi sociali e sanitari in direzione del confronto e del coordinamento degli interventi a tutela della salute degli alunni e per monitorare l'eventuale evasione dell'obbligo scolastico.



La scuola ha recepito le linee guida per gli alunni che presentano disturbi specifici di apprendimento e quelle relative al disturbo di deficit di attenzione e iperattività.

L'Istituto, attraverso il lavoro della commissione per le azioni di miglioramento delle pratiche di inclusione, ha elaborato, già da alcuni anni scolastici, una modulistica condivisa fra scuola primaria e scuola secondaria, secondo le fasi scandite dai protocolli specifici di primaria e secondaria.

I PEI sono formulati in condivisione all'interno dei CdC/team. Per gli studenti individuati come BES vengono formulati PDP, differenziando quelli rivolti ad alunni migranti neo-arrivati e di recente immigrazione, da quelli che hanno segnalazione scolastica ai sensi della L.170, relazione clinica o indicazione da parte dei CdC/team. Per questi alunni viene applicata una didattica personalizzata e vengono utilizzati dei materiali di studio ad hoc.

Le metodologie inclusive utilizzate maggiormente sono il cooperative learning, le attività in piccolo gruppo di livello o eterogeneo, la didattica sull'osservazione dei processi, la diversificazione nella presentazione dei contenuti, l'utilizzo TIC, laboratori in orario curricolare o extracurricolare, interni o d'intesa con altri enti territoriali e predisposizione di PDP.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico Docenti
curricolari Docenti di
sostegno Specialisti ASL

Famiglie
Personale Educativo Assistenziale
Amministrazione Comunale

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per la definizione dei Progetti individuali, in ciascun ordine scolastico viene fatta una raccolta di informazioni alla fine dell'anno scolastico precedente l'ingresso. attraverso incontri con gli operatori sanitari e dei servizi sociali, le/gli insegnanti dell'ordine precedente e le famiglie delle alunne e degli alunni. Questi ultimi incontri si sono dimostrati fondamentali per la strutturazione di piani educativi volti alla costruzione di un reale progetto di vita dell'alunno disabile. In seguito ad un'attenta osservazione in situazione da parte dei CdC/ team, viene predisposta un'ipotesi di PDF e PEI, secondo la modulistica indicata dagli Accordi di programma provinciali, da condividere con il Servizio di Neuropsichiatri Infantile e dell'adolescenza e la famiglia nel corso di un incontro di confronto fissato a settembre per gli alunni delle prime classi di entrambi gli ordini e entro il mese di novembre per gli alunni delle altre classi. Alla prima stesura del PEI partecipa l'intero team docente/Cdc e questa verrà integrata con le osservazioni degli operatori dei servizi pubblici e della famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Alla definizione dei Progetti Individuali partecipano tutti i docenti dei CdC/ team, curricolari e di sostegno, le famiglie, il Personale educativo Assistenziale, gli operatori sanitari e gli altri operatori che attuano interventi di abilitazione in orario scolastico o extrascolastico, le Funzioni strumentali per l'inclusione ed i Servizi sociali.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

- ❖ Per gli alunni certificati ai sensi della L.104/92 è previsto un percorso di accoglienza in continuità con la scuola dell'infanzia e la scuola secondaria di primo grado che vede anche l'utilizzo della metodologia Pedagogia dei genitori, secondo il protocollo "Con i nostri occhi". La narrazione dei genitori e il recupero delle loro competenze educative e della loro conoscenza del figlio si sono dimostrati fondamentali per la strutturazione di piani educativi volti alla costruzione di un reale progetto di vita dell'alunno disabile. Per tutti gli alunni con percorsi personalizzati (PEI e PDP) sono previsti colloqui con la

famiglia di condivisione e verifica del progetto educativo, in cui l'attenzione sarà volta all'ascolto e alla valorizzazione delle competenze genitoriali ed alla richiesta di collaborazione su alcuni aspetti della partecipazione della figlia/del figlio al percorso scolastico. La comunicazione alle famiglie delle difficoltà rilevate dagli insegnanti nei diversi ambiti disciplinari, avviene tramite un incontro specifico. Qualora se ne ravvisi la necessità, nel corso dell'incontro, può essere proposto l'invio al Servizio di Neuropsichiatria per una valutazione esperta. Al termine della valutazione clinica, stante il consenso della famiglia, ottenuto attraverso una liberatoria, l'Istituzione Scolastica attiva incontri di condivisione e/o consulenza fra scuola/famiglia ed operatori del pubblico e/o privato che hanno in carico l'alunno.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLI

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Educatore sordo	Attività laboratoriali integrate
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari Assistente Educativo (Coordinatori di classe Culturale (AEC) e simili)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
	Tutoraggio alunni

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Procedure condivise di intervento su disagio esimili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

**per l'inclusione
territoriale**

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Le verifiche, la valutazione e l'attribuzione dei voti dovranno essere poste in relazione con il PEI e il PDP dei singoli alunni, documenti che rimangono il punto di riferimento fondamentale per la elaborazione dei criteri e delle modalità di valutazione, soprattutto per quanto riguarda le alunne e gli alunni con certificazione in base alla L.104/92. La

valutazione quadrimestrale utilizza gli indicatori approvati dal Collegio docenti per tutti gli alunni dell'Istituto scolastico, debitamente selezionati ed adattati alla specifica condizione di funzionamento dell'alunna e dell'alunno. Per coloro che sono in condizione di particolare gravità, a favore dei quali è stato elaborato un PEI che non fa riferimento alle discipline curriculari, al documento di valutazione viene affiancato un altro documento che esplicita i traguardi ottenuti in riferimento alle aree del Profilo Dinamico funzionale. La valutazione sommativa finale dovrà opportunamente adeguare le indicazioni presenti nel D.lgs 62/17 alle condizioni specifiche di ciascuno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Le fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola vengono progettate con l'intenzione di individuare e facilitare percorsi specifici e, in particolare per gli alunni in uscita dalla secondaria di 1° grado, adeguati alle capacità di ognuno, secondo un approccio all'orientamento di tipo formativo che investe globalmente la persona, nell'ottica della piena realizzazione del progetto di vita, nel rispetto dei bisogni e attraverso la valorizzazione delle potenzialità. In entrambi gli ordini scolastici, la pratica dell'orientamento si ispira prioritariamente ai principi della personalizzazione degli interventi e dello sviluppo coerente del progetto di studio e di vita, in collaborazione con la famiglia. Pertanto, a favore di tutti gli alunni, la Scuola promuove azioni di orientamento formativo previste dalla normativa vigente, unitamente ad una progettazione per competenze. Nella secondaria di 1° grado per gli alunni a favore dei quali è stato elaborato un PEI, il coinvolgimento attivo avviene attraverso la partecipazione ai percorsi comuni al gruppo classe e attraverso la promozione personalizzata di un apprendimento significativo e autentico, per rinforzare e consolidare le componenti che sostengono la conoscenza e la percezione di sé, l'auto-riconoscimento di passioni e interessi, di potenzialità e punti di forza. Per coloro che sono in stato di particolare gravità vengono programmate attività di stimolo e di consolidamento delle abilità trasversali cognitive e relative alle autonomie personali e sociali con modalità adeguate alla situazione specifica dell'alunna e dell'alunno e al loro profilo di funzionamento, volte a sostenere lo sviluppo del progetto di vita individuale. In ogni caso, soprattutto nel corso del terzo anno, sempre in collaborazione con la famiglia, viene attivato un orientamento che tenga conto non solo di tutto lo spettro delle offerte formative del territorio e della qualità dell'accoglienza messa in atto dagli istituti secondari di 2° grado, ma soprattutto delle caratteristiche comportamentali e di funzionamento personali e degli interessi prevalenti degli studenti.



Approfondimento

Si rinvia all'allegato per l'approfondimento del percorso continuità

ALLEGATI:

AZIONI DI CONTINUITA'.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	• Curano i rapporti con i docenti gli studenti e le famiglie. • Collaborano con il Dirigente Scolastico all'organizzazione e alla gestione d'Istituto. • Collaborano con la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie. • Offrono la propria collaborazione a docenti e personale ATA per analisi delle situazioni, proposte operative, valutazioni e scelte. • Partecipano alla revisione e all'aggiornamento dei documenti d'Istituto. • Partecipano periodicamente alla riunione dello staff di dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto.	2
Funzione strumentale	Area 1 PTOF: • Aggiornamento PTOF. Area 2 Formazione/Accoglienza docenti: • Coordinamento formazione docenti. • Accoglienza neo docenti. Area 3 Inclusione: • Integrazione alunni BES. • Rapporti con le famiglie e con l'equipe socio sanitaria. • Coordinamento PAI e attività GLI. • Coordinamento DSA. • Coordinamento	6



	alunni stranieri	
Responsabile di plesso	Ciascun coordinatore: • è referente per i genitori del plesso nell'ambito di problematiche di natura generale; • partecipa alla riunione dello staff di presidenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto; • coordina le attività funzionali all'insegnamento dei docenti del plesso; • presiede, in caso di assenza del Dirigente, gli organi collegiali di plesso ed eventuali assemblee di genitori; • coordina l'organizzazione e le riunioni del plesso scolastico; • fornisce informazioni ai colleghi anche attraverso la distribuzione di avvisi e circolari; • collabora con i docenti, il personale ausiliario e di segreteria al buon funzionamento della scuola nell'ambito delle direttive impartite dalla segreteria e dalla dirigenza; • concede il nulla-osta per le richieste di cambi o variazioni d'orario o permessi brevi degli insegnanti da sottoporre al Dirigente e si accorda per il recupero successivo; • organizza le sostituzioni interne dei docenti nell'ambito dei criteri generali stabiliti; • prende visione dei verbali dei consigli di classe e ne informa il Dirigente Scolastico; • collabora con la segreteria per l'ordine del materiale e ne cura la distribuzione fra i colleghi.	6
Animatore digitale	È responsabile dell'attuazione dei progetti e delle indicazioni contenute nel Piano Nazionale Scuola Digitale che coordina, promuove e diffonde nell'Istituto. Progetta soluzioni metodologiche e tecnologiche	1



	sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti delle scuole dell'Istituto.	
Team digitale	Referente Tecnologia Informatica: • Gestisce l'ambito informatico dell'I.C.1 tenendo contatti con il personale scolastico in generale ed esterno. • Elabora un regolamento per il corretto utilizzo e per le prenotazioni dell'aula di informatica e delle aule dotate di L.I.M. • Si interfaccia con i coordinatori dei diversi plessi scolastici per facilitare l'utilizzo delle T.I.C. • Segnala le problematiche e le esigenze inerenti alle T.I.C. sollevate dal personale scolastico. • Collabora alla progettazione di iniziative inerenti alla tematica in oggetto. Referente Sito Web: • Tiene costantemente aggiornato il sito web dell'Istituzione scolastica. • Supporta la segreteria per l'amministrazione dell'albo pretorio online, per la pubblicazione di legge di atti nella sezione Amministrazione Trasparente, nell'editing di news.	3
Referente sicurezza di plesso	• Diffonde e radica tra gli alunni una vera e propria "cultura della sicurezza" • Contribuisce alla messa in sicurezza delle scuole. • Forma il personale in tema di sicurezza. • Educa gli alunni a reagire in modo corretto alle emergenze. • Abitua i ragazzi a seguire delle procedure consolidate in tutta Italia in tema di evacuazione degli edifici scolastici.	5

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

Direttore dei servizi generali e amministrativi	• Sovrintende ai servizi generali amministrativo □ contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico. • Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo □ contabile. • Predispone le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente. • Provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile. • Organizza il servizio e l'orario del personale amministrativo ed ausiliario.
Ufficio protocollo	Si occupa di: • gestione del protocollo; • controllo della posta ordinaria, elettronica e certificata in arrivo e in partenza; • archiviazione della posta; • gestione della corrispondenza e della documentazione da e per i plessi della primaria; • gestione delle circolari al personale interno e tenuta del relativo registro; • scioperi e attività sindacali; circolare scioperi, albo sindacale; comunicazioni sindacali e assemblee con relativo provvedimento di uscita per le classi; • segnalazioni e richieste di interventi nei plessi al Comune di Modena.
Ufficio per la didattica	Si occupa degli adempimenti connessi alla gestione degli alunni e alla organizzazione scolastica: • iscrizione e trasferimenti studenti; • supporto amministrativo per gli scrutini e per il rilascio delle pagelle; • adempimenti previsti per la fornitura di libri di testo; • predisposizione dei registri di classe; • supporto alle azioni di orientamento per le scuole superiori; • adempimenti in caso di infortunio degli alunni; • rilevazione delle assenze degli alunni, statistiche di

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	chiusura e apertura anno scolastico; • gestione delle uscite didattiche; • gestione delle pratiche degli alunni diversamente abili; • organico classi; • rapporti con il Comune per il servizio pre-scuola e di ristorazione; • tenuta dei registri dei verbali delle classi.
Ufficio per il personale A.T.D.	Si occupa degli adempimenti relativi alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione del personale docente e ATA: • richiesta dei documenti e dei certificati al personale; • decreti di congedo, aspettativa, malattia, astensione facoltativa e obbligatoria; • gestione e rilevazione di assenze, ritardi e permessi; • richiesta di visite fiscali; • procedimenti pensionistici; • decreti di inquadramento economico contrattuale; • procedimenti disciplinari; • adempimenti per trasferimenti, assegnazioni provvisorie e utilizzazioni del personale; • pratiche per la concessione del piccolo prestito; • tenuta dei fascicoli del personale; • tenuta del registro delle assenze del personale; • gestione amministrativa dei docenti di religione; • pratiche per la concessione del part-time; • predisposizione e registrazione dei contratti; • aggiornamento periodico delle graduatorie di istituto.
Ufficio amministrativo contabile	Si occupa di: • gestione dei beni patrimoniali; • tenuta dei registri dei beni immobili e mobili; • gestione dei beni del Comune; • supporto alla Dsga nella corresponsione dei compensi accessori al personale; • adempimenti fiscali; • adempimenti connessi alla fatturazione elettronica; • rapporto con fornitori di servizi e materiale; • supporto al Dsga al Ds per la predisposizione di lettere d'invito e bandi; • anagrafe delle prestazioni; • viaggi di istruzione: comparativi preventivi e gestione dei rapporti con la ditta individuata; • tenuta del registro delle ore eccedenti dei docenti in sostituzione dei colleghi assenti.



**Servizi attivati per la
dematerializzazione dell'attività
amministrativa:**

Registro online

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **AMBITO 9**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accordo di rete tra scuole superiori e comprensivi della città di Modena per la formazione docenti ed ATA

❖ **CITTÀ E SCUOLA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali



❖ CITTÀ E SCUOLA

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella convenzione

Approfondimento:

La convenzione permette la realizzazione di progetti in orario extrascolastico; il progetto "Compiti insieme"; azioni per l'Orientamento degli studenti e dei genitori; laboratori creativi con i genitori e gli alunni.

❖ CONVENZIONE "SCUOLA SPORT"

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella convenzione

Approfondimento:

la convenzione promuove progetti di sport nella scuola primaria.

❖ **CONVENZIONE CON I PUNTI LETTURA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella convenzione

Approfondimento:

la convenzione prevede attività di lettura e di prestito dei libri.

❖ **RETE DALF (DIRITTO AL FUTURO)**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

❖ **RETE DALF (DIRITTO AL FUTURO)**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Approfondimento:

La rete prevede azioni antidispersione scolastica

❖ **CONVENZIONE "SPORTELLI SCOLASTICI"**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner nella convenzione

Approfondimento:

La convenzione prevede un co-finanziamento per lo sportello di ascolto con esperti psicologi.

❖ **CONVEZIONE CIVICO PLANETARIO "F. MARTINO" DI MODENA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
--	--

❖ **CONVEZIONE CIVICO PLANETARIO "F. MARTINO" DI MODENA**

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner

Approfondimento:

la Convenzione prevede attività di formazione per gli studenti dell'Istituto e visite presso il Planetario.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ **OLTRE LA LEZIONE FRONTALE: IL "PROJECT BASED LEARNING" (ZECCHI, VERONESI)**

Ciclo di incontri con i docenti per approfondire il passaggio da una didattica trasmissiva ad una di taglio costruttivista. La metodologia PBL prevede di stimolare gli apprendimenti degli studenti, mentre sviluppano progetti. Ulteriori approfondimenti saranno a cura della prof.ssa Paola Veronesi.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

DIDATTICA PER COMPETENZE (TRINCHERO)

Ciclo di formazione/sperimentazione: dalle conoscenze teoriche e dalle abilità alla loro





effettiva messa in atto in situazione: problemi autentici e lavoro cooperativo. Protocollo collaudato dal professor Trincherò e dalla sua équipe di ricercatori per la creazione di Unità di Apprendimento in Ciclo di Apprendimento Esperienziale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

FILOSO/FARE



Percorsi, esperienze e strumenti per la pratica filosofica con i bambini.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
---	---

INNOVAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA



Azioni previste dal PNSD (Azione 10.8.4).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

LA GESTIONE DELLE CRISI COMPORTAMENTALI.

La formazione in oggetto ha l'obiettivo di cercare possibili risposte alle crescenti richieste provenienti dai docenti che si trovano a dover fronteggiare crisi comportamentali in classe già a partire dalla scuola dell'infanzia, cioè "reazioni esplosive" di aggressività verbale e fisica che possono manifestarsi in ragazzi con disturbi certificati, (i disturbi dello spettro autistico, i disturbi dell'attenzione e iperattività ADHD/DDAI, i disturbi oppositivo-provocatori, i disturbi della condotta), in ragazzi con disabilità intellettive importanti o con rilevanti problemi comunicativi e linguistici, ma anche in bambini o ragazzi con problematiche sociali complesse o esposti a modelli comportamentali violenti, reattivi, aggressivi.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LETTO-SCRITTURA IN CLASSE PRIMA E SECONDA

Progetto di ricerca azione che coinvolge tutte le classi prime e seconde delle scuole primarie statali della città di Modena. Il progetto, che viene attuato grazie ad un rapporto di stretta collaborazione tra Istituti Comprensivi, Servizio UONPIA dell'Asl di Modena e Comune di Modena (Memo), è centrato sulla prevenzione delle difficoltà di apprendimento nella letto- scrittura attraverso diverse azioni: il monitoraggio degli apprendimenti, la formazione di tutti i docenti, una rete di insegnanti competenti in grado di gestire la ricerca azione e supportare gli insegnanti di classe sul piano metodologico-didattico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
---	-------------------------

COSTRUIRE COMPETENZE IN MATEMATICA IN CLASSE PRIMA E SECONDA.

Progetto di ricerca azione che coinvolge tutte le classi prime e seconde delle scuole primarie statali della città di Modena. Il progetto intende realizzare un monitoraggio dell'apprendimento dei fatti numerici attraverso una corretta somministrazione delle prove di ingresso e screening, la tabulazione e l'analisi dei risultati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

CORSO SULLA SICUREZZA: 6 ORE OBBLIGATORIE PER TUTTO IL PERSONALE.

Vengono fornite ai lavoratori le nozioni di base per comprendere i principi della valutazione





dei rischi, dalla quale scaturiscono tutte le misure di sicurezza per tutelare la salute e sicurezza nelle aziende.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

**CORSO SULLA SICUREZZA SPECIFICO RIVOLTO AI RESPONSABILI SICUREZZA:
ANTINCENDIO, ASPP, RLS, PRIMO SOCCORSO.**

Vengono forniti i contenuti minimi essenziali per garantire la preparazione delle squadre di emergenza e degli addetti al primo soccorso. Gli ASPP e RLS sono formati con corsi specifici di formazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
----------------------------------	---------------------------------------